

Pettorano è il borgo vincente

Battuto Corinaldo in finale, il cavaliere Giusti infallibile negli anelli

GIOSTRA BORGHI Dopo la competizione si apre la grande festa Due sulmonesi nella nazionale sbandieratori

SULMONA. Pettorano vince la quarta edizione della Giostra dei borghi più belli d'Italia. In un'intensa finale, disputata a notte fonda contro Corinaldo, il cavaliere del comune peligno ha conquistato il palio realizzato da **Giovani Ferri di San Gemini**, paese campione uscente. Dopo la gara grande festa per il gruppo di Pettorano e per il borgo di San Panfilo, cui il comune era abbinato.

A difendere i colori di Pettorano c'era l'esperto cavaliere aretino **Enrico Giusti**.

Dopo aver superato in semifinale proprio i campioni in carica di San Gemini, Pettorano ha conquistato l'accesso alla finale insieme a Corinaldo (Marche), al suo secondo anno di partecipazione alla giostra dei borghi e abbinato al sestiere di porta Bonomini. In quest'ultima sfida è stato il numero di anelli «infilzati» da Giusti a fare la differenza, regalando la vittoria al comune del sindaco **Feliciano Marzuolo** che, insieme ai figuranti in costume, ha fatto parte del corteo storico che ha preceduto le gare. Il fantino che difendeva i colori di Pettorano ha infatti centrato tre anelli, per un totale di otto punti in 31"38, contro i due soli anelli centrati dall'avversario in gara per Corinaldo.

Inevitabile, dopo la gara e la proclamazione del vincitore, l'«invasione di campo» da parte dei figuranti di Pettorano e San Panfilo che ha intensamente partecipato alla vittoria. «Siamo molto felici per questa vittoria», ha commentato il capitano di San Panfilo, **Paolo Alessandrini**, «e di questa collaborazione, nata solo da qualche mese ma già molto bella, con il comune di Pettorano».

A Corinaldo va dato però il merito di aver combattuto fino alla fine per la conquista del palio e di aver portato con sé anche una nutrita e abilissima rappresentanza di sbandieratori che hanno regalato al pubblico belle e colorate coreografie.

Bravissimi, però, anche gli sbandieratori di casa nostra. La conferma è arrivata dalla convocazione nella nazionale italiana sbandieratori di due giovani sulmonesi: **Micheal Gasbarro**, 19 anni del borgo San Panfilo, ed **Emanuele Caldarone** (17) del sestiere di Porta Filiamabili.

Difenderanno i colori dell'Italia ai campionati di specialità in programma dal 22 agosto in Ucraina. A proposito di musicisti e sbandieratori, in questi giorni è circolata la voce che la Giostra avesse chiuso le scuole nelle quali si formano queste figure. A fare chiarezza il presidente **Emidio Cantelmi**: «La Giostra continua ad avere le proprie scuole. Solo in questi ultimi due, tre mesi, dopo il terremoto abbiamo avuto l'esigenza di affidare la preparazione a borghi e sestieri, mentre abbiamo continuato a occuparci del gruppo di rappresentanza. Superata l'emergenza, però, dal prossimo anno tutto riprenderà con regolarità come è stato finora».

Annalisa Civitareale